



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LEONARDO-FINMECCANICA; CONTENUTO E SGAMBATI (UILM): “POSITIVA LA SMENTITA DI OGNI IPOTESI DI CESSIONE DEGLI STABILIMENTI DELLA DIVISIONE VELIVOLI E AEROSTRUTTURE DEL GRUPPO GUIDATO DALL’AD MAURO MORETTI”

Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm e Giovanni Sgambati segretario generale della Uilm Campania

“Domenico Braccialarghe, responsabile delle relazioni industriali e delle risorse umane di Leonardo-Finmeccanica ha categoricamente smentito ogni ipotesi di cessione degli stabilimenti della divisione velivoli e aerostutture del gruppo guidato dall’Ad Mauro Moretti”.

Lo rendono noto Giovanni Contento e Giovanni Sgambati, rispettivamente segretario nazionale e segretario regionale della Uilm, che oggi hanno partecipato alla riunione di Fim, Fiom e Uilm del settore Aeronautica del gruppo Leonardo Finmeccanica che si è tenuta all’Hotel Ramada di Napoli e a cui è intervenuto il succitato dirigente del gruppo industriale. I sindacati hanno espresso timori e preoccupazioni.

“Nel sito di Grottaglie – spiegano i due dirigenti sindacali- emerge un problema di sottodimensionamento dell’organico diretto alla produzione del B.787, ciò comporta un ricorso continuo alle società esterne. A queste si aggiungono i 250 lavoratori somministrati che da anni attendono di essere stabilizzati.

A questi si aggiunge ancora il continuo ricorso alla mobilità inter gruppo per far fronte ai continui cambiamenti di programmi produttivi i Boeing”. Cosa fare? “Per le ragioni sopra indicate – concludono Sgambati e Contento- si rende necessario in primis che Leonardo chiarisca la posizione della Divisione Aerostutture, ubicata in Campania e Puglia, come strategica per il Gruppo sia per la dimensione industriale, per quella occupazionale, sia per garantire un volume di ingegneria adeguato ad un grande gruppo Leonardo-Finmeccanica.

Sono necessarie scelte di maggiori investimenti, a partire dal nuovo TURBO PROP che sostituirà l’ATR e di un Centro di Ricerche e Sviluppo sui nuovi materiali a partire dall’attuale competenza sulla carboresina e fibra di carbonio.

Bisogna incrementare l’attività commerciale per l’acquisizione di nuove commesse per saturare tutti i siti produttivi. Infine, occorre pianificare e concertare insieme alle Rsu il recupero di costi e maggiore efficienza organizzativa, nonché la gestione degli organici compresi i lavoratori somministrati e le attività terziarizzate.

In ogni caso abbiamo apprezzato l’esposizione rivolta al sindacato metalmeccanico da Domenico Braccialarghe, che di fatto sgombra il campo da equivoci e lascia ben sperare per la prospettiva del settore aeronautico in questione.



Allo stesso tempo auspichiamo che il governo sostenga a livello di investimenti e commesse tutte e due le divisioni in cui si divide il settore Aeronautica di Leonardo-Finmeccanica, ovvero la Divisione Velivoli Militari Nord e quella Aerostrutture Civili Sud”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 29 luglio 2016